

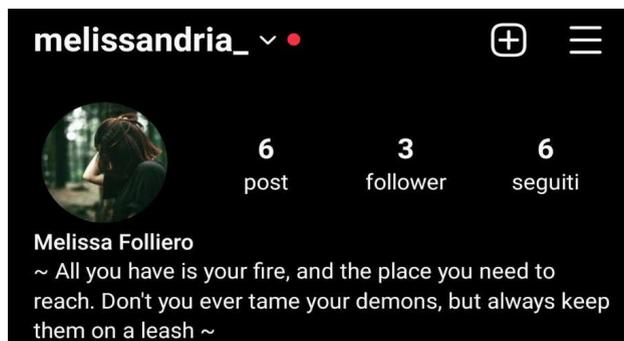
INDIZI

Sebbene non risultino esserci segni di violenza sul corpo non è possibile escludere la possibilità di un omicidio.

“Eravamo lì sul pedalò a chiacchierare... poi Elena si è tuffata in acqua... Non l’avevo mai vista così sconvolta”, dichiara **Melissa Folliero**, una dei tre giovani coinvolti nel ritrovamento del corpo.

Non è stato ancora possibile ottenere un commento a riguardo dagli altri due ragazzi, ancora troppo scossi dall’avvenuto. (Continua a pag. 2)

Nell’articolo di giornale sul ritrovamento del corpo, viene nominato uno dei giovani il cui account poteva essere trovato su Instagram, così come quelli di molti altri personaggi utili allo sviluppo dell’indagine.



Sull’altro giornale parzialmente nascosto si poteva notare un articolo riguardante la nostra colpevole, mostrandone il movente che l’ha spinto ad utilizzare il corpo di Jens Iversen per sviare l’attenzione della gente su qualcos’altro.

Incidente o omicidio?

Dopo un breve ricovero, è morto Vittorio Muschio per sospetta infezione da botulino. I genitori accusano la moglie, Aurora Palazzo, di aver somministrato volontariamente la tossina al

ESAME INTERNO

LIEVE...EDEMA...DELLE.....
MUCOSE...DELLE...ALTE...VIE...
RESPIRATORIE...DI...ORIGINE
NON...DEFINIBILE.....
EDEMA...POLMONARE...CON...
ASSENZA...DI...SCHIUMA.....

L’assenza di schiuma nei polmoni sebbene non elimini la possibilità di omicidio, è prova che l’uomo non sia morto affogato.



Dai commenti dei figli di Iversen sul primo post si poteva risalire al post che annunciava la sua morte giorni prima quando hanno tenuto il funerale, confermando che il corpo era già morto da tempo quando è stato posizionato in acqua.

mystfest Mystfest 2023 ... more
markus_iverzen @mari.kaldefoss er det...?
mari.kaldefoss Ja, fy faen det ser ut som pappa!

[01:36:52] **Mazzanti:** Non leggi il **giornale**? L'è **morto il marito** una settimana fa. Tu come staresti?

[01:53:12] **Mazzanti:** Signora **Palazzo**?

Rimando ai giornali e agli articoli che parlano della morte del marito e del ritrovamento della barca.

[03:22:90] **Palazzo:** Sì. Me l'aveva regalata per il mio compleanno... Purtroppo soffro di mal di mare quindi...

Uno degli indizi che riportano il tipo di relazione che c'era tra la moglie e il marito che le regala una cosa che sa che non potrà usare.

e 7 ' 2 ~ ')

Scritta in stenografia (come accennato nella descrizione del post): "la risposta è nei commenti" in riferimento ai commenti dei figli della salma.

Il depliant di chiama chi ama riporta il tentativo, fallito, di Aurora di liberarsi del marito in modo meno violento.



CERTIFICATO DI DECESSO
CANTONALE Ospedale CERVESI

IDENTITÀ DEL DECEDEUTO
Nome e cognome: JENS IVERSEN
Residenza in: GATE FINNENVEG 12

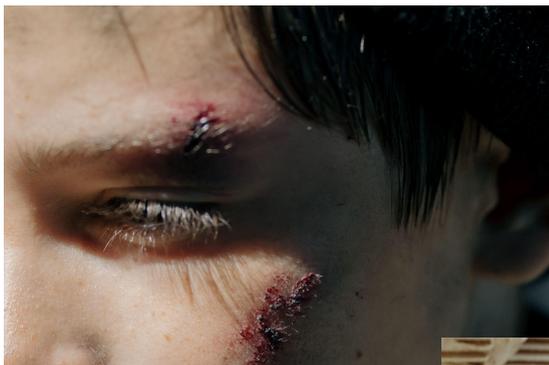
PARTICOLARI PERSONALI E STATISTICI

3. SESSO M	4. ETNIA CAUCASICA NORVEGICA	9. DATA DEL DECESSO 14/06/2023
5. STATO CIVILE CONIUGATO PALAZZO	10. CAUSA DI MORTE SHOCK ANAFILATTICO (MORTE VIOLENTA, ACCIDENTALE)	11. LUOGO DI SEPOLTURA CIMITERO DI CATTOLICA
6. DATA DI NASCITA 26/12/1978	ETA' 45	12. DATA DI SEPOLTURA 17/06/2023
7. LUOGO DI NASCITA OSLO	8. PROFESSIONE INSEGNANTE Depositato il: 16/06/23 da: IRENE MANCINI	13. POMPE FUNEBRI AGENZIA FUNEBRE UROBORO

La data di sepoltura di Jens Iversen coincide con quella del post dei figli, e la data del decesso rientra nel range indicato nel referto autoptico.

3. SESSO M	4. ETNIA CAUCASICA	9. DATA DEL DECESSO 14/06/2023
5. STATO CIVILE CONIUGATO PALAZZO	10. CAUSA DI MORTE INTOSSICAZIONE DA BOTULINO (MORTE VIOLENTA, ACCIDENTALE)	
6. DATA DI NASCITA 26/12/1978	ETA' 45	11. LUOGO DI SEPOLTURA CIMITERO DI CATTOLICA
7. LUOGO DI NASCITA MILANO	8. PROFESSIONE AMMINISTRATORE DELEGATO	12. DATA DI SEPOLTURA 17/06/2023
Depositato il 16/06/2023	da IRENE MANCINI	13. POMPE FUNEBRI AGENZIA FUNEBRE UROBORO

Inoltre è stata Irene ad occuparsi sia del funerale del marito di Aurora che di Iversen.

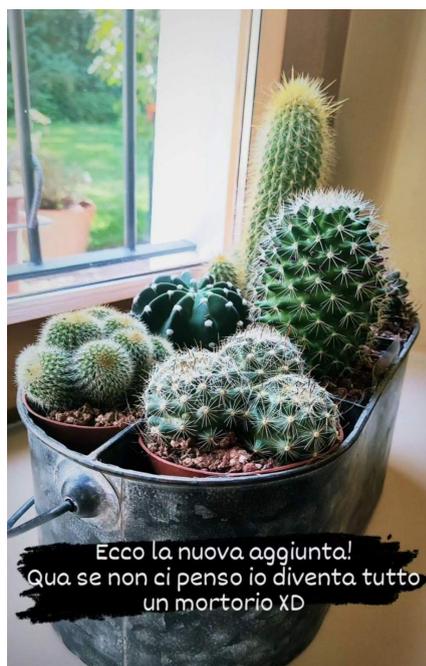


Sebbene non abbiano a che fare con questo caso, le immagini ritrovate nella chiavetta USB riprendono il tema che ha spinto la vera colpevole ad uccidere il marito.



All'interno della bara è stato ritrovato del terriccio da giardinaggio ed è Irene che si occupa delle piante dell'agenzia, come mostrato in alcune delle sue storie.

della bara destinata alla sepoltura del corpo ritrovato in mare, si constata la **presenza all'interno della bara** stessa di circa **50 chili di terriccio da giardinaggio** e una chiavetta USB. La chiavetta USB è





Se viene aumentata la luminosità della storia di Irene più recente si può notare un messaggio nascosto destinato ad Aurora, come aurora boreale, ricollegando così la donna al caso.



RIASSUNTO STORIA

La giovane donna, Aurora Palazzo, si ritrova a dover vivere con il marito, Vincenzo Muschio, il quale si diverte a tormentarla. Quelli che all'inizio potevano essere considerati degli scherzi diventano dei vere e proprie violenze mentali. La donna non sa a chi chiedere aiuto non avendo ferite fisiche da mostrare come prova.

Un giorno mentre sta preparando delle confetture in casa per il marito, presa dalla rabbia decide volontariamente di prepararle malamente con la speranza di farci proliferare il botulino.

Passano mesi e finalmente il suo desiderio viene esaudito. Il marito si ammala. Aurora ha paura di portarlo in ospedale, chissà come si potrà vendicare su di lei una volta guarito e a conoscenza della verità? Lo tiene in casa, aspetta fino all'ultimo secondo possibile prima di chiamare l'ambulanza. I dottori non fanno in tempo a salvarlo, ma l'incubo non è ancora finito per Aurora che viene accusata dai genitori del marito di averlo ucciso. Nei giorni in cui deve attendere che le diano il via libera per seppellire il corpo di Vincenzo si fa prendere dal panico. L'agente funerario, Irene Mancini, decide di aiutare la donna. Insieme prendono uno dei corpi affidati all'agenzia funeraria per cui lavora e lo portano con la barca di Aurora in mare per sviare l'attenzione delle persone su qualcos'altro.

Lo stesso giorno in cui Irene scambia la salma di Jens Iversen con dei sacchi di terriccio, Nico Fuselli, il suo collega, viene accostato dal suo amico Fabio Tosi proprio mentre è davanti alla bara aperta. Fabio gli porge una chiavetta con all'interno tutte le prove che lui e sua sorella hanno raccolto per incriminare un altro loro amico che l'ha violentata. Nel tentativo di salvare l'amico dall'accusa, Nico cerca di sbarazzarsi delle prove gettando la chiavetta nella bara che verrà poi però ritrovata dalla polizia. Quando confrontato dagli agenti, Nico non sa come tirarsi fuori dai guai e finisce per peggiorare soltanto la situazione quando impulsivamente mente dicendo di non conoscere nemmeno l'amico Fabio che era venuto a trovarlo.